****

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

CIECHI IN TERRA IBLEA 2023 ART. 40 - RAGUSA

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L’OBIETTIVO:**

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L’attuazione dell’intervento progettuale a favore dei ciechi civili presenti nella provincia di Ragusa mediante l’impiego motivato degli Operatori Volontari, mira ad attribuire la stessa valenza e lo stesso carattere di priorità e importanza, sia alla dimensione assistenziale *(dei minorati della vista - ciechi civili)* che a quella formativa *(degli operatori volontari impiegati nei servizi e nelle attività previste)*.

Il progetto **“CIECHI IN TERRA IBLEA 2023 ART. 40 - RAGUSA”** si ispira al perseguimento di un rapporto simbiotico e di vantaggio reciproco tra una fascia debole e svantaggiata (*Ciechi civili)* e tra una fascia forte, creativa, giovale, ma più esposta ai condizionamenti culturali, anche quando esprimono valori diseducativi *(i giovani)*.

La disabilità visiva compromette un'ampia sfera di autonomia funzionale e personale dei soggetti utenti progettuali, prevalentemente riconducibile alle difficoltà nelle funzioni legate alla vita quotidiana *(es. mobilità, spostamenti, autonomia nel camminare, nel salire le scale, autonomia domestica, leggere, etc.)* e difficoltà legate alla comunicazione interpersonale, che nell'insieme compromettono la vita relazionale, la crescita culturale e professionale del minorato della vista.

Di fatto la disabilità visiva genera la perdita dell’autonomia nei soggetti che ne sono affetti e di conseguenza la capacità di ***“fare”****,* confinando la stessa tra le disabilità più gravi *(risultati pubblicati in un rapporto dell'O.M.S. - organizzazione mondiale della sanità).*

Il ruolo dell’operatore volontario in servizio civile universale è un ruolo di primaria importanza perché oltre a fornire assistenza e accompagnare la persona non vedente, favorisce con il proprio servizio sia l’integrazione lavorativa e sociale dei minorati della vista sia la piena attuazione dei loro diritti umani e civili. L’operatore volontario che presta la propria opera per questa missione, svolge sicuramente un servizio di grande rilevanza sociale. L’impegno quotidiano permette ai volontari di effettuare un percorso di conoscenza delle problematiche legate ai disagi di chi non vede, ma anche di formazione personale e acquisizione di competenze professionali oltre che di sensibilizzazione verso il sociale.

L’operatore volontario dovrà impegnarsi in questa missione prestando i propri occhi: accompagnare la persona che non vede aiutandola a superare le molteplici difficoltà, ma soprattutto essere disponibile a far superare l’handicap visivo senza far pesare una situazione già di per sé molto grave, aiutando quindi chi quotidianamente deve affrontare numerose sfide per compiere azioni normalissime come ad esempio **recarsi al lavoro** o recarsi nei luoghi di svolgimento delle attività sociali o presso strutture sanitarie per terapie ed altro.

Presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione di Ragusa sono pervenute n.**5** richieste di non vedenti residenti a Ragusa che devono spostarsi per svolgere le loro azioni quotidiane e precisamente:

* ***n. 4 non vedenti lavoratori***
* ***n. 1 non vedente impegnato nel sociale.***

I ciechi civili beneficiari grazie al progetto ***“CIECHI IN TERRA IBLEA 2023 ART. 40 - RAGUSA”****,* usufruiranno di **servizi di accompagnamento** volti a favorire la loro integrazione sociale, attraverso un prevalente sostegno all'autonomia, nonché l’offerta di nuove opportunità ludiche, ricreative sportive e di svago.

L’accompagnamento costituisce un aiuto fondamentale per il disabile della vista. Grazie ad un accompagnatore il non vedente può considerarsi parzialmente liberato dalla sua disabilità.

L’accompagnamento rappresenta la sua autonomia e la sua libertà*.*

Nello specifico i volontari saranno impiegati in servizi di accompagnamento dei ciechi civili assegnati, in relazione ai propri personali bisogni, in particolare:

**1. Servizi di accompagnamento per recarsi sul posto di lavoro;**

***2.* Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche varie legate alla quotidianità;**

**3. Servizi di accompagnamento per visite mediche** *(presso studi medici, ambulatori, centri di riabilitazione etc.)*

**4. Servizi di accompagnamento in favore di ciechi civili che svolgono attività sociali;**

**5. Iniziative legate al miglioramento generale dell'autonomia e all'integrazione sociale del cieco civile**, quali:

* lapartecipazione ad attività sociali, ricreative, sportive, culturali e religiose, promosse dalla scrivente Sezione Territoriale Iblea,
* la lettura della corrispondenza, la verifica di documentazione delle utenze domestiche *(Energia elettrica, Telefono, servizi postali e bancari),*
* la registrazione su supporti magnetici *(audiocassette*);
* passeggiate, escursioni individuali e collettive.

Tutti i servizi di accompagnamento sopra indicati saranno effettuati a piedi, con mezzi pubblici o con l'impiego di automobili autorizzate in ottemperanza alle vigenti disposizioni in vigore e regolamentate dal Servizio Civile Universale.

Ai volontari saranno assegnati orari di servizio tali da corrispondere alla quantità ed alla qualità delle richieste. Il servizio sarà esplicato di norma **dal lunedì al venerdì per complessive 25 ore settimanali**, eccezionalmente, previo assenso degli operatori volontari, il sabato ed anche la domenica, in occasione esclusivamente di eventi particolari ed eccezionali, quali: *le assemblee dei non vedenti, i convegni sulla disabilità, le escursioni ed altre attività culturali di interesse del richiedente o specifici bisogni dello stesso.*

Gli Operatori Volontari recupereranno, attraverso riposi compensativi, le eventuali ore di servizio svolte in eccesso.

Fermo restando che l’orario di servizio sarà articolato in maniera continuativa, la flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (per es. ripartire nelle 5 giornate di lavoro il monte orario settimanale di 25 ore) sia in senso verticale (nel caso di eventi eccezionali debitamente concordati con il volontario assegnato).

**ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

Gli operatori volontari impegnati nel progetto ***CIECHI IN TERRA IBLEA 2023 ART. 40 - RAGUSA***, avranno modo di vivere e confrontarsi con situazioni di ampia valenza formativa, di riflettere sul valore della solidarietà civile, dell’aiuto reciproco e delle pari opportunità, principi sanciti dall’ordinamento costituzionale, la cui difesa coincide quindi con la difesa alternativa (e non violenta) della Patria.

La presente iniziativa progettuale mira altresì, ad offrire un’importante occasione di crescita personale, culturale e professionale all’operatore volontario del Servizio Civile Universale, consentendo allo stesso di:

* creare uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell’ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull’accoglienza, la condivisione e la nonviolenza qualificando l’operatore volontario che porta un plusvalore alle attività stesse.
* permettere all’operatore volontario di acquisire un’esperienza nuova e differenziata: in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il minorato della vista, in maniera indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze acquisite che potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale;
* offrire un’occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un’esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall’altra all’accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Universale, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica,una sensibilità sociale, un’attenzione per l’altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso, o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l’acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità.
* Per le premesse sopra esposte - oltre alla partecipazione dei volontari a tutte le fasi progettuali (che costituiscono per ciascun singolo volontario una fonte di formazione continua) - saranno rilevanti le seguenti iniziative a favore dei volontari da attivare con il presente progetto, in particolare saranno realizzati una serie di incontri tra il personale dell’ente e i volontari per verificare l’andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo:
* un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, ha l’obiettivo di coinvolgere il volontario rendendolo partecipe delle problematiche connesse alla cecità. Questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale della Struttura coinvolto dal progetto (OLP e responsabili della struttura territoriale UICI) in modo che fin dalle fasi iniziali di possano creare quelle sinergie che possano favorire il buon andamento del progetto.
* Gli incontri successivi verranno realizzati con cadenza periodica ed avranno l’obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del progetto e di individuare i punti di forza e di debolezza emersi durante la realizzazione dello stesso. Tutti gli incontri verranno realizzati in gruppo in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzare il senso di “gruppo” nei giovani coinvolti nel progetto. Qualora dovessero emergere particolari esigenze all’interno del “gruppo” che richiedano approfondimenti, si potranno prevedere anche degli incontri con i singoli volontari ai quali seguiranno, in ogni caso, incontri di gruppo per il confronto.

Oltre all’incontro propedeutico già citato, si prevede la realizzazione di momenti di confronto periodici tra gli OLP e il personale della struttura territoriale UICI che viene a contatto diretto con i volontari. Obiettivo di tali incontri è verificare l’andamento del progetto dal punto di vista relazionale e di crescita dei volontari.

Poiché l’Ente ha tra gli obiettivi di progetto la crescita del volontario, la realizzazione di questi incontri di monitoraggio e verifica risulta di primaria importanza per il controllo del raggiungimento dell’obiettivo stesso. In questa sede verranno evidenziati i comportamenti degli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, le relazioni instaurate tra i volontari e con il personale della Struttura.

Inoltre gli operatori volontari avranno modo di arricchire ed ampliare, nell’ambito dell’intera esperienza progettuale, le proprie conoscenze in tematiche afferenti il **“terzo settore”.**

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** | **POSTI DISPONIBILI**  **SERVIZI OFFERTI** |
| **Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS**  **Sezione Territoriale “G. Fucà” di RAGUSA**  **Via G. Fucà n. 2/B cap 97100 RAGUSA**  **Tel.: 0932.247252 – 0932.622201 – Mob. 351.8552818**  e-mail: [uicrg@uici.it](mailto:uicrg@uici.it) pec: [uniciechi.ragusa@pec.it](mailto:uniciechi.ragusa@pec.it) | **N 5**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5**

**NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui**

*quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito: 22,30*

*quota parte,* *svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30*

**PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

* *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
* *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

**----------------------------------------------------------------**

***(\*)*** *La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al* ***DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale”****, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.

Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.  Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  **ANALISI DOCUMENTALE**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo  (es. patente ECDL) | fino  a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.  **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*** *Nessuno*

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** *Nessuno*

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:*** *ATTESTATO SPECIFICO*

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:**

Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS

Sezione Territoriale “G. Fucà”, - Via Giuseppe Fucà, n. 2/B – 97100 RAGUSA

per la formazione svolta in presenza

Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS

Presidenza Nazionale - Via Borgognona n. 38 – ROMA Cap 00187

Per la formazione svolta a distanza (FAD)

**Contenuti:**

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l’attuazione del progetto d’impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l’opportunità di interagire con il docente.

**Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l’interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l’alzata di mano, l’attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

*Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:*

|  |
| --- |
| **AREA “A” - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto  Prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell'ente  L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le Istituzioni  Le nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Enti e Centri collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:  L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R.  L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOC  La Federazione Nazionale Istituzioni Pro Ciechi  La Biblioteca per ciechi R. Margherita - Monza  La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “B” - TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti:   * Il bastone bianco * Orologi e sveglie tattili e parlanti * Il guidafirma * La tavoletta braille   Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Ausili tiflodidattici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati*** |
| *Contenuti:* | Parte teorica  • Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille  • Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni  • Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille  • Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedenti  Parte pratica  • Modulo 1. DATTILO - BRAILLE  • Modulo 2. NUMERI  • Modulo 3. LETTERE ACCENTATE  • Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA  • Modulo 5. NUMERI ROMANI  • Modulo 6. SEGNI MATEMATICI  • Modulo 7. SEGNI POESIA  • Modulo 8 ABBREVIAZIONI  • Modulo 9. IL CORSIVO  • Modulo 10. NUMERO ORDINALI  • Modulo 11. DATE  • Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI |
| *Numero di ore:* | 32 (trentadue) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE |